

CALENDARIO PARROCCHIALE

15 - 29 dicembre 2024

Giorno		orario	Celebrazioni e memoria dei defunti
Lunedì	30	08.00	S. Messa
Martedì	31	18.30	Messa vespertina della festa seguente e preghiera di ringraziamento per l'anno trascorso
Mercoledì	01		Solennità di MARIA SANTISSIMA MADRE DI DIO S. Messe ore 09.00 - 11.00
Giovedì	02	08.00	S. Messa Rampon Marcello e Agnese
Venerdì	03	08.00	S. Daniele, diacono e martire della diocesi di Padova (M)
Sabato	04	18.30	Messa vespertina della festa seguente Daniele Primo e Franca; Gino e Nerina; Babolin Gemma; Defunti della famiglia Scarpari; Marin Attilio
Domenica	05		II^ DOMENICA DOPO NATALE S. Messe ore 09.00 - 11.00 Defunti delle famiglie Bordin e Doro; Allegro Maria e defunti della famiglia Marcon; Tessari Artidoro, Valter e familiari defunti; Garon Irma Non viene celebrata la messa vespertina prefestiva dell' Epifania ****
Lunedì	06	11.00	Solennità nell' EPIFANIA DEL SIGNORE S. Messe ore 09.00 - 11.00 Garon Rino, Ceron Fernanda e Nocenti Alfredo
Martedì	07	08.00	S. Messa
Mercoledì	08	08.00	S. Messa
Giovedì	09	08.00	S. Messa
Venerdì	10	08.00	S. Messa
Sabato	11	18.30	Messa vespertina della festa seguente
Domenica	12		Festa del BATTESIMO DEL SIGNORE S. Messe ore 09.00 - 11.00 Reani Sergio; Tobaldo Edoardo e Ceron Giulia; Carpanese Livia



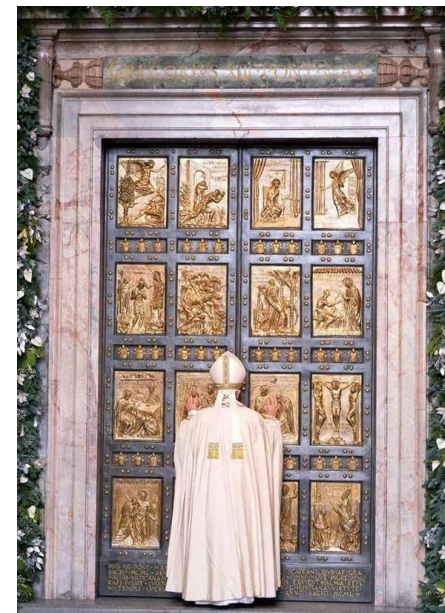
Parrocchia
Santa Maria Regina
Via Euganea - Feriole, 34
35037 Teolo (PD)
Tel 049/9900056
parrocchia.feriole@libero.it

ANNO LITURGICO B
ANNO 2023/2024 N. 01
29 dicembre 2024 12 gennaio 2025
[Orario delle S. Messe:](#)

Da lunedì a venerdì ore 08.00 (eccetto variazioni segnalate come funerale o altra celebrazione particolare)
Sabato: S. Messa Festiva della festa seguente ore 18.30
Orario festivo della Domenica: ore 09.00 – 11.00
NON VIENE CELEBRATA LA MESSA VESPERTINA della domenica

COME È AVVENUTA L'APERTURA DEL GIUBILEO 2025

Papa Francesco ha dato avvio al Giubileo 2025 aprendo la Porta Santa della Basilica di San Pietro la sera del 24 dicembre. Un rito antichissimo, con un cerimoniale suggestivo: per il Pontefice è la seconda volta dopo l'Anno Santo della Misericordia proclamato in forma straordinaria nel 2015



L'apertura del Giubileo ha un momento e un simbolo precisi, l'apertura dei battenti della Porta Santa da parte del Pontefice. Un rito di cui si ha notizia dal XV secolo e che vede il Papa protagonista di una liturgia in cui apre la Porta Santa ed è il primo a varcarne la soglia. Dopo di lui, per tutto l'Anno Santo, lo faranno milioni di pellegrini venuti da tutto il mondo per accogliere **l'indulgenza plenaria, ossia la remissione completa di tutti i peccati.**

Come avviene l'apertura della Porta Santa in occasione del Giubileo?
Il Giubileo 2025, dedicato alla Speranza, è partito da Piazza San Pietro. Non è stato sempre così; **in passato l'unica Porta Santa esistente era quella della Basilica di San Giovanni in Laterano**, che è formalmente la sede del Vescovo di Roma.

La porta ha un carico di significati che viene direttamente dal Vangelo (Giovanni 10, 7-9): "Allora Gesù disse loro di nuovo: "In verità, in verità io vi dico: io sono la porta delle pecore. Tutti coloro che sono venuti prima di me, sono ladri e briganti; ma le pecore non li hanno ascoltati. Io sono la porta: se uno entra attraverso di me, sarà salvato; entrerà e uscirà e troverà pascolo". Dopo la Bolla papale di indizione lo scorso maggio, che ha fissato inizio e fine dell'Anno Santo, il primo passo verso l'avvio del Giubileo è stata la ricognizione della Porta Santa, celebrazione avvenuta a San Pietro a inizio dicembre.



Tra un Giubileo e l'altro la chiave della serratura, infatti, è conservata all'interno del muro con cui viene bloccata la porta dall'interno. La muratura dei battenti sacri è una tradizione antichissima, che fino a qualche decennio fa vedeva lo stesso **Pontefice impugnare un martello per aprire un varco**

tra i mattoni, procedura poi abbandonata per motivi di sicurezza. Il passo successivo è l'apertura della Porta santa, **che quest'anno è avvenuta la sera del 24 dicembre a San Pietro**. La liturgia prevede una celebrazione in italiano e latino che è **culminata nell'atrio di San Pietro con la richiesta del Papa** (*Aperite mihi portas iustitiæ*, Apritemi le porte della giustizia) a cui i presenti rispondono (*Ingressus in eas, confitebor Domino*, Entrato in esse, mi confesserò al Signore).

Quindi il Santo Padre è salito in silenzio i gradini (coperti da una pedana per facilitare l'88enne Francesco, che è rimasto in sedia a rotelle, spinto dai suoi collaboratori) e ha spinto i battenti, tirati dall'interno da due addetti. Dieci anni fa, aprendo il Giubileo straordinario, Bergoglio si era inginocchiato tra l'acclamazione dei concelebranti.

Cosa accade dopo l'apertura del Giubileo e quando termina.

Con il **primo Giubileo del 1300 voluto da Papa Bonifacio VIII** si prevedeva un Anno santo ogni secolo, frequenza presto ridotta a 50, infine dal 1475 a 25

anni, a parte quelli straordinari, come l'Anno Santo del 1933 per la Redenzione e il 2015-16 dedicato alla Misericordia.

L'attuale porta in san Pietro, è stata realizzata nel 1949 e donata dalla Svizzera. La decorazione narra in quattro ordini di formelle in bronzo la storia dell'uomo dal peccato originale fino alla resurrezione del Cristo salvatore. Non è l'unica Porta Santa a disposizione dei fedeli. In seguito saranno aperte quelle delle altre basiliche maggiori di Roma (**San Giovanni in Laterano, Santa Maria Maggiore e San Paolo fuori le Mura**) e anche una speciale allestita nel carcere di Rebibbia, una prima volta storica.

" È iniziato così un anno intero che **si concluderà il 6 gennaio 2026 con la chiusura della Porta Santa di San Pietro. Questo rito che tiene dentro l'anno intero accade ogni 25 anni proprio perché ogni generazione possa fare esperienza di questo tempo di perdono**".

ANNUNCIO DEL GIORNO DELLA PASQUA

E' consuetudine della Chiesa, nel giorno dell'Epifania, festa della manifestazione di Gesù al mondo nella persona dei Magi, **annunciare anche gli appuntamenti principali che scandiscono il corso dell'anno liturgico 2025** e in particolare le solennità.

La Chiesa lo fa con queste parole:

Fratelli carissimi, la gloria del Signore si è manifestata e sempre si manifesterà in mezzo a noi fino al suo ritorno. **Nei ritmi e nelle vicende del tempo ricordiamo e viviamo i misteri della salvezza.**

Centro di tutto l'anno liturgico è il triduo del Signore crocifisso, morto, sepolto e risorto, che culminerà nella domenica di **Pasqua il 20 aprile 2025.**

In ogni domenica, Pasqua della settimana, la Santa Chiesa rende presente questo grande evento nel quale Cristo ha vinto il peccato e la morte.

Dalla Pasqua scaturiscono tutti i giorni santi:

Le Ceneri, inizio della quaresima, il **05 marzo**.

La solennità dell'Ascensione del Signore, il **01 giugno**.

La solennità di **Pentecoste**, l' **08 giugno**.

La solennità della **Santissima Trinità**, il **15 giugno**

La solennità del **SS. Corpo e Sangue di Gesù Cristo**, il **22 giugno**

La prima **domenica di avvento**, il **30 novembre**.

Anche nelle feste della Santa Madre di Dio, degli Apostoli, dei Santi e nella commemorazione dei fedeli defunti, la Chiesa pellegrina sulla terra proclama la Pasqua del suo Signore.

Così pure **nella celebrazione dei sacramenti la nostra comunità Cristiana celebra la Pentecoste della Chiesa intera,**

A Cristo che era, che è e che viene, Signore del tempo e della storia, lode perenne nei secoli dei secoli. Amen